



2016

# NEWS LETTER

4 *aprile/maggio*

editoriale | conosci un collega | passeggiando per mostre | i nostri eventi  
dove porto i miei figli? | news | ciao, Zetema | vendo/acquisto/cerco/affitto  
il salotto dei consigli | le sorprese di Casa del Cinema | la cultura all'angolo  
il concorso d'estate

**Zetema**  
progetto cultura

### editoriale

di Albino Ruberti

4

### conosci un collega: Maurizio Ambriola

Poche domande a Maurizio. Un modo per sapere qualcosa in più e conoscerci anche per ciò che facciamo e ciò che siamo

9

### passeggiando per mostre

La panoramica sull'offerta del Sistema Musei Civici. Mostre alla cui riuscita tutti – ciascuno per il suo ruolo - abbiamo collaborato, da ammirare con lo sguardo del visitatore

11

### i nostri eventi

Un po' di relax e divertimento

14

### dove porto i miei figli?

Sono tante le proposte per bimbi e adolescenti, dobbiamo solo scegliere in base ai loro gusti e al nostro tempo

15

### news

Un aggiornamento sulle nuove convenzioni, promemoria su quelle in corso, informazioni sui cambiamenti interni e la vita aziendale

16

### ciao Zetema

Il saluto delle colleghe o dei colleghi che hanno condiviso con noi tanti anni di lavoro, fatiche e successi

19

### vendoacquisto cerco affitto

Incontro di richieste e offerte: case, oggetti, mobili

20

## *il salotto dei consigli*

22

Un viaggio, un film, un ristorante, un libro. Se qualcosa ci ha colpito positivamente condividiamo le nostre impressioni, il passaparola a volte è utilissimo!

## *le sorprese di Casa del Cinema*

24

Ogni mese gli schermi di Casa del Cinema si accendono tutti i giorni gratuitamente per restituire la passione del bel cinema a chi ha voglia di due ore da trascorrere con il divertimento dell'intelligenza

## *la cultura all'angolo*

26

Il book corner di Zètema

## *il concorso d'estate*

27

Una poesia o un racconto breve, basta poco per partecipare

# editoriale

**di Albino Ruberti**

Lo scorso 8 aprile c'è stato il consueto appuntamento con la nostra Convention aziendale, questa volta ospiti della Casa del Cinema. Provo a fare alcune considerazioni partendo dal punto in cui ci eravamo lasciati lo scorso anno: *la crisi e l'incertezza*. L'incertezza mi sembra l'elemento su cui focalizzare le mie riflessioni cercando una frase che sintetizzi il significato di questo termine. Però, pur avendo recuperato frasi molto significative, il concetto di incertezza è qualcosa che spesso ha definizioni molto diverse tra loro e quindi non sono riuscito a trovare qualcosa adatto a noi. E quindi azzardo, provo immaginando una ricetta tutta nostra. Prima però di addentrarmi in questo ragionamento voglio fare un breve commento su quest'ultima Convention, anche alla luce di un anno per noi molto duro e complicato dal punto di vista professionale, anno in cui sono stato chiamato a operare delle scelte difficili, lontane da quelle che mi hanno portato a scegliere questo lavoro. Come ogni anno per il nostro appuntamento optiamo per una location diversa e voglio ringraziare ancora una volta il Direttore di Casa del Cinema, Giorgio Gosetti, per la sua ospitalità. Nel 2015 ci siamo incontrati a Casa dei Teatri, ricordo lì uno staff molto valido con contratti a tempo determinato, contratti che non è stato possibile rinnovare. Purtroppo ho dovuto operare una scelta, nuova rispetto a quelle fatte negli anni passati, quando siamo sempre riusciti a dare continuità lavorativa. Anzi – ed è anche questa la nostra storia - abbiamo sempre offerto opportunità di futuro lavorativo e di stabilità a persone che arrivavano da esperienze difficili, persone che avevano lasciato imprese importanti. Alle origini di Zètema una parte dei nostri colleghi venivano da grandi industrie che si erano trovate in difficoltà come Autovox, Americanino e Permaflex, solo per citarne alcune. Quindi è stata una scelta, quella dello scorso anno, doverosa direi obbligata ma che non avrei voluto fare, avrei invece preferito rinnovare quei contratti e oggi avere ancora quelle persone tra noi. Così come preferirei non pensare alle tante attenzioni che abbiamo avuto quest'anno - per quanto mi riguarda anche personali – ad esempio nel caso della Corte dei Conti, così come alla malizia di commentatori e di giornalisti. E siccome a Zètema mi sento a casa, voglio togliermi qualche sassolino dalle scarpe: ho anche ascoltato e letto commenti sul nostro bilancio fatti da illustri presidenti di associazioni di categorie importanti del nostro territorio, addirittura del Paese, penso al Presidente Stirpe, che conosco, al quale ho anche dato ampia collaborazione. Ho letto che questo uomo di impresa commentando il nostro bilancio, ha portato Zètema come esempio di azienda piena di debiti e forse inutile. Probabilmente gli farò avere la registrazione della puntata di Report di qualche settimana fa sulle associazioni di categoria, in particolare sull'Unione Industriali, sulla trasparenza dei bilanci, sulla utilità delle associazioni. Perché sto dicendo questo? Perché a me piace usare il linguaggio della verità ed essere diretto. Accetto le critiche. Accetto che tutto può essere migliorabile. Ma non accetto di ascoltare cose che non esistono perché i bilanci sono depositati, e un uomo d'azienda, un presidente di un'associazione sa che i debiti corrispondono ai crediti.

Forse il presidente Stirpe dovrebbe andare a vedere se quei crediti sono certi e potrebbe verificare che i nostri erano tutti di Roma Capitale. Infatti è stato sufficiente cambiare un meccanismo nel contratto dell'Amministrazione per velocizzare e semplificare, cioè prevedere che i pagamenti rispettassero dei tempi e il nostro indebitamento nel 2015 si è dimezzato, andando a completare un bilancio assolutamente virtuoso. Ovviamente insieme al video di Report gli regalerò il bilancio augurandomi che anche lui, nel rivendicare il suo, possa farlo con lo stesso nostro orgoglio.

Ed è quando rifletto su queste cose che mi viene voglia di mollare. Poi però momenti come quelli della nostra ultima Convention mi fanno fermare per qualche ora e vedere tutto ciò che accade, allora penso che vale la pena continuare perché ci sono anche tante cose positive pur nelle difficoltà.

Una bella novità nella Convention è stata la proiezione del video con le interviste ad alcune persone che collaborano con Zètema e su questo chiarisco subito che non è stata operata nessuna forma di censura su quello che è stato detto. Certo, non ho la pretesa di pensare che sia uno spirito condiviso da tutti perché anche nella nostra azienda ci sono persone insoddisfatte e situazioni da migliorare, ma esiste realmente una fetta di lavoratori, e mi auguro possa diventare sempre maggiore, che parla di Zètema come "una famiglia" o la definisce "l'opportunità". Persone anche di età superiore alla mia, hanno affermato che l'azienda ha consentito loro di avere un futuro. Ecco, sono queste le soddisfazioni che mi fanno capire che è stato realizzato qualcosa di importante.

Vorrei dire due parole anche sulla sede che ci ha ospitati, Casa del Cinema, chiarendo che mai, per noi, è stata un peso, piuttosto un esempio da seguire. E lo dico con orgoglio. Una realtà, passata alla nostra gestione un po' di tempo dopo la sua nascita, alla quale abbiamo sempre lasciato grande autonomia e libertà di scelta. Anche se a volte io vengo accusato di essere distante o assente rispetto a Casa del Cinema desidero spiegare che questo non significa disinteresse ma consapevolezza di poter dare un mio contributo solo in chiave organizzativa ed economica. E il risultato raggiunto quest'anno, ma anche gli anni precedenti, è straordinario perché nonostante un piccolo disavanzo, abbiamo fatto a meno del sostegno di Roma Capitale a differenza della passata gestione Palaexpo, che gravava sulle casse del Comune per oltre 250 mila euro. Oggi, grazie allo straordinario lavoro che si sta facendo a Casa del Cinema, possiamo guardare a una proiezione di crescita e vogliamo investire, anche in questo momento di difficoltà del Comune, preparandoci alla stagione con interventi mirati: migliorare l'arena per le proiezioni estive, rinnovare lo schermo, le strutture e le tecnologie.

Come sempre tutti i cambiamenti sono accompagnati da preoccupazioni, a volte anche eccessive. Ma i risultati raggiunti con i nostri cambiamenti ci hanno dato ragione. Penso a quelli nei musei più piccoli, alle aperture del lunedì di Musei Capitolini, Ara Pacis e Mercati di Traiano, rese possibili dalla disponibilità dei lavoratori, soprattutto quelli che oggi non sono qui, ricordando che nella nostra aerea musei lavorano più di 300 persone impegnate 7 giorni su 7. Le stesse persone che hanno accettato

di cambiare le loro regole. Le 80 mila presenze il lunedì sono la nostra risposta in una città dove il lunedì quasi tutte le opportunità culturali non sono fruibili. E ancora una volta penso che sono anche queste le cose per le quali vale la pena portare avanti, nonostante le difficoltà, il nostro impegno sperando in un futuro che ci veda crescere anche in termini occupazionali. Ci sarebbero le condizioni ce ne sarebbe bisogno e forse anche la possibilità economica ma il paradosso – e il limite italiano – è che non può verificarsi perché equiparando le regole vale per tutti la stessa cosa. La mia speranza è che rinascendo il primato della politica nella sua accezione più sana, qualunque faccia abbia, sia in grado di disegnare un futuro che oggi manca alla città. Una politica che sappia riprogettare comprendendo finalmente che cultura e turismo rappresentano un'opportunità di sviluppo e incremento occupazionale, anche per le società di origine pubblica.

Sempre parlando di incertezza oggi siamo a circa un mese da un importante passaggio elettorale e non sappiamo chi saranno i nostri interlocutori e quale sarà il progetto della città. Società come Zètema possono subire cambiamenti o trasformazioni. Qualcuno dice che nella vita è sempre esistita anche se alla fine accade qualcosa che fa proseguire, un concetto statico che richiede l'intervento di una sorta di divina provvidenza. Ma per noi non è mai stato così. C'è chi attribuisce all'incertezza brutti connotati perché in assenza di certezza del futuro c'è assenza di programmazione. Paradossalmente qualcuno descrive l'incertezza come la condizione perfetta che permette all'uomo di scoprire le sue possibilità. Tre diverse raffigurazioni ma nessuna che rappresenti ciò che noi possiamo e dobbiamo fare. E qui azzardo nell'individuare alcuni concetti chiave che a mio parere dovrebbero accompagnarci nel nostro lavoro in questi mesi: andare avanti con entusiasmo, non aspettando passivamente "un dopo" ma metterci del nostro per essere pronti ad ogni eventuale cambiamento e trasformazione. Se arriviamo a questo appuntamento con una situazione sana, potremo gestire il cambiamento. E quali sono le condizioni? I conti in ordine anzitutto, lo abbiamo sempre constatato, non solo per quanto riguarda il contenimento dei costi ma anche per la nostra capacità di autofinanziamento. Nel 2015 abbiamo raggiunto risultati straordinari e per il 2016 le previsioni sono ancora più positive. Porto come esempio il dato di crescita della Roma Pass, abbiamo coperto l'intera quota che la finanziava nel contratto di servizio, non solo questa card è in grado di sostenersi, ma per l'Amministrazione genera un utile di oltre 3 milioni di euro che serve a finanziare parte del nostro contratto di servizio. Continuare a crescere, anche attraverso il turismo, ci consente di avere una proiezione futura tutelandoci nei confronti di eventuali ulteriori tagli – in linea con la tendenza della finanza pubblica - da parte dell'Amministrazione. Ed è anche per questo che dobbiamo puntare a un ulteriore incremento di vendite della Roma Pass, arrivando a un milione dalle 600mila attuali. Ricordiamoci che il flusso turistico è di oltre 13 milioni di persone!

Devo sottolineare anche la grande soddisfazione che viene dal progetto dei Fori, i cui risultati economici ci hanno anche consentito di sistemare un'area indipendente



dal progetto che resterà poi fruibile. Anche dal progetto dell'Ara Pacis - faticoso a causa delle varie fasi di cambiamento e discussioni - ci aspettiamo una forte capacità di autofinanziamento. Conti in ordine vuol dire questo: massima attenzione ai costi ma anche capacità di inventare iniziative che dimostrino la nostra capacità di avere risorse aggiuntive anche sul lato ricavi e che possono far crescere la capacità di autofinanziamento con conseguente diminuzione dell'impiego di risorse pubbliche. Altro elemento fondamentale è la buona qualità dei servizi. Analizzando il rapporto sui servizi pubblici è stato confermato un giudizio altamente positivo sui nostri servizi e questo è stato possibile grazie all'impegno della stragrande maggioranza dei lavoratori di Zètema.

Molto importante il tema dell'innovazione e della tecnologia. Prendo spunto da un libro di filosofia il quale, parlando del capitalismo, dice che il futuro del mondo in questo momento è legato al primato della tecnica. Non so se è un'analisi vera ma di sicuro è un elemento che nel mondo del lavoro sta cambiando notevolmente. Un tema questo al quale dobbiamo prestare come sempre massima attenzione, ricordo l'importante livello che abbiamo raggiunto in Italia. Penso anche all'impegno continuo nel rinnovare i nostri sistemi, lo abbiamo fatto con le biglietterie dei musei e introdurremo il cambiamento anche ai Fori. Nei grandi musei passeremo dalle audioguide alle videoguide. Saremo chiamati ad affrontare cambiamenti epocali, entro due anni tutti i sistemi di archiviazione dovranno essere telematici, non useremo la carta e tutto sarà informatizzato con meccanismi di certificazione. Lavoriamo dunque nel nostro piccolo facendo investimenti rinnovando le nostre attrezzature e il nostro modo di lavorare. Ultimo elemento - questo molto personale - è la tenacia, caratteristiche di grande aiuto in questi tempi. Sappiamo tutti che la vita dei musei è legata alla loro animazione, ormai è un dato di fatto indiscutibile e a Roma si possono organizzare eventi di qualità a costi contenuti. Purtroppo il dibattito che anima il Comune è "chi decide" e per noi significa solo un impedimento o un rallentamento della realizzazione delle iniziative. E stare fermi per noi è penalizzante perché ci troveremmo con dati in negativo, non tanto dal punto di vista economico, ma come flusso di visitatori nei musei che deve invece riprendere il suo trend di crescita. Anche per questo dovremo assumere maggiori responsabilità, quindi rischi, impegnandoci comunque nella realizzazione delle attività. Abbiamo di fronte 4 o 5 mesi in cui non avremo interlocutori e sarà necessario accelerare le nostre decisioni, io per primo mi impegnerò ad essere tempestivo nelle risoluzioni assumendone i rischi. Non voglio vedere persone che demarcano le loro responsabilità facendosi scudo - come spesso accade nell'Amministrazione - dietro un "questo non mi compete". È una frase che sento dire troppo spesso mentre il nostro esistere si basa anche sull'essere squadra, nel non lavorare in compartimenti stagno circoscrivendo le proprie responsabilità. Se perdiamo di vista la nostra capacità di risolvere problemi per i quali l'Amministrazione Capitolina va in affanno, allora rischiamo di perdere anche il senso profondo della nostra esistenza come azienda. Vorrei non sentir dire più "non sono disponibile" "non lo posso fare" e spesso non mi sento affiancato in questo percorso

e nei tempi di realizzazione. Dunque rimbocchiamoci le maniche facciamo un salto di qualità e prendiamo il coraggio di metterci in gioco. Importante anche il tema del personale. Esistono criticità perchè veniamo da anni di blocco e sofferenze nel portare avanti percorsi di crescita professionale ed economica. Ma sul tema dell'equiparazione in termini di contratto di lavoro, la Corte Costituzionale ha bocciato l'impostazione delle pubbliche amministrazioni affermando che le aziende che applicano contratti di tipo privatistico non possono seguire i regimi di blocco propri della pubblica amministrazione. Tutto questo ha riattivato un meccanismo di trattativa con le Organizzazioni Sindacali per sanare le carenze che si erano manifestate in alcuni settori, rimettendo così in campo dei soldi – non molti – per migliorare le retribuzioni di tutti i lavoratori, parte che io considero legittima. Cosa ci aspettiamo nel 2016? A livello nazionale c'è stata l'una tantum e il rinnovo del CCNL Federculture, a livello aziendale se si chiude definitivamente il contratto nazionale si può ancora migliorare confrontandoci con le OOSS. So bene che alcune aree hanno più aspettative e altre più sofferenza, ma so anche che in un anno incerto e difficile come il 2016 noi avremo la possibilità di migliorare tutti i livelli contributivi dei lavoratori di Zètema. Possiamo quindi cancellare la parola chiave "incertezza" e sostituirla con "chiarezza" di quello che in questo anno – incerto e difficile – dobbiamo fare.





# conosci un collega

## **Maurizio Ambriola**

**Qualche domanda a Maurizio. Un modo per sapere qualcosa in più e conoscerlo anche attraverso il suo lavoro e la sua vita**

### **Da quanto tempo lavori a Zètema?**

Lavoro a Zètema dal gennaio del 2002. Le precedenti esperienze lavorative sono svariate, cito solo i 25 anni in un cantiere navale dove svolgevo il ruolo di impiantista e addetto all'allaccio motori. Vista però la particolarità del settore, ho applicato tutte le mie capacità tecniche e pratiche nel risolvere i problemi che si presentavano quotidianamente. In questi 25 anni, durante una pausa durata due anni per approfondire altre esperienze professionali, sono stato impegnato nel settore dell'edilizia privata, impiantistica idrica e termica.

### **Di cosa ti occupi?**

A Zètema sono responsabile della Logistica, Manutenzione, Sorveglianza in sede. Sono anche di supporto a Luca Pavone nella fase operativa del settore telefonia.

### **Il lato divertente del tuo lavoro e l'aspetto critico?**

Un lato che io definirei più che divertente, gratificante, è il rapporto con i "miei ragazzi". Molti di loro li ho - in un certo senso - cresciuti ed è un gruppo che mi regala soddisfazioni e sempre nuova voglia di fare. Però il lato esclusivamente divertente viene proprio dai loro racconti, aneddoti in fase di allestimento mostre, commenti scherzosi che mi fanno sentire presente nelle loro uscite anche quando sono in sede. Certo non mancano gli aspetti critici. Il mio è un settore al quale viene spesso chiesta la mitica bacchetta magica e non è sempre facile combinare le diverse richieste, il tempo e il personale a disposizione, senza trascurare gli aspetti psicologici dei miei interlocutori, esterni e interni. Ma il mio dovere e la mia soddisfazione sono riuscite nell'intento. E devo dire che finora è andata bene!

## conosci un collega

### **Ci descrivi la tua famiglia?**

La mia famiglia di origine è composta da mamma, mio fratellone Vito, un altro fratello e una sorella. Papà lo abbiamo perso qualche anno fa. Siamo molto legati e questo è molto bello perché tutto è condiviso: gioie e dolori. Ma la famiglia è questo. Sono single, e convinto. Ma sempre evviva l'amore!

### **Cosa fai nel tempo libero?**

Considerata la movimentazione continua del mio lavoro, nel tempo libero amo rilassarmi con un buon film – anche in televisione – anche se la mia vera passione è la pesca in tutte le sue applicazioni: pescare, entrare nei negozi di pesca, vedere documentari sulla pesca. Amo anche la musica, tutta.

### **Un messaggio alle colleghe e ai colleghi?**

Siete tutte e tutti belli, sia fuori che dentro! Ho conosciuto persone che ammiro profondamente e vi chiedo un solo regalo: non cambiate mai!

# passaggiando per mostre

**Dai marchi dell'antica Roma alle immagini del nostro profondo mare. Dal sacro e profano di una città di inizio Ottocento ai muraglioni del Tevere di Kentridge. Se esploriamo i nostri musei, pur lavorandoci, è vietato anzi impossibile, annoiarsi.**

La passeggiata per mostre inizia con una mostra archeologica: **Made in Roma**, ospitata ai  **Mercati di Traiano**  fino al 20 novembre, viaggio che dall'antico apre uno sguardo sul mondo moderno. Un percorso attraverso marchi, loghi, firme



e i più disparati simboli di proprietà e appartenenza che circondavano la vita di un antico romano, così come accade oggi all'uomo moderno. Vetri, piatti e lucerne, portavano impressi i simboli distintivi dei propri produttori, le derrate alimentari venivano trasportate in botti ed anfore marchiate da impresari e commercianti, così come era in uso il terribile costume

di marchiare schiavi o condannati. E lo sguardo sull'attualità con l'ultima sezione: in che modo è giunto fino a noi il concetto di marchio con l'analisi dei marchi di forma dei primi prodotti artigianali, il design del logo industriale e l'utilizzo della forma del prodotto come veicolo di memoria del suo creatore.

Come doveva apparire agli occhi di un francese la Roma di inizio Ottocento? Caotica e rumorosa, certo, ma anche piena di colori e di suoni, perfino di odori e costellata di volti caratteristici e anonimi al tempo stesso. Sono i mestieri del popolo ad animare le vie e le piazze, insieme ai rituali condivisi dalla gente come dai nobili e dal clero e snocciolati come i grani di un rosario lungo tutto l'anno, giorno dopo giorno, a cadenzare il tempo e le stagioni. Questo ci racconta fino all'11 settembre **Antoine Jean Baptiste Thomas e il popolo di Roma** nelle sale di **Palazzo Braschi**,





schizzi dal vero realizzati durante il suo soggiorno romano. La Benedizione del Bambino dell'Aracoeli, i Friggitori il giorno di San Giuseppe, la Processione del Corpus Domini, le cocomere di agosto, le cantine di Testaccio, la gita fuori porta fino alle penitenze di novembre e gli zampognari. Roma sacra Roma profana. La nostra città di ieri e di oggi.

Un salto nel contemporaneo a **Macro** con **Triumphs and Laments: a project for Rome di William Kentridge**, visitabile fino al 2 ottobre. Saranno in mostra i bozzetti a carboncino delle figure ideate dall'artista per i muraglioni del Tevere, immagini tratte dalla storia della Chiesa - una struggente Santa Teresa d'Avila - fino al nostro contemporaneo rappresentato dalla grande e toccante installazione dedicata alla morte di Pier Paolo Pasolini. E ancora, un grande fregio su carta, inedito, lungo oltre sei metri che riproduce la totalità della sequenza delle monumentali figure realizzate dall'artista sull'argine del Tevere. Un modo tutto suo, quello di Kentridge, di confrontarsi con Roma, dove l'arte e la cultura di artista, tra i più grandi contemporanei, dialoga e si confronta appunto con la storia

millenaria dell'Urbe, le sue iconografie, i protagonisti, l'ambiente rivissuto e riletto con grande forza creativa e intellettuale.

Come sempre un giro nelle splendide Ville e Parchi Storici di Roma, curiosando nella ricca attività del **Museo Bilotti** a Villa Borghese. Fino al 26 giugno Barbara Salvucci presenta i suoi ultimi lavori nella mostra dal titolo **Ink** dove affronta il tema della trasformazione presen-



tando un'isola di zinco magica nella sua potenza, resa leggerissima dalle trasparenze che la attraversano quasi a inseguirne le venature. Sui muri le forme poetiche realizzate a china sembrano liberarsi per danzare sulle pareti come fantastiche meduse marine.

Vivacissimo il Museo Bilotti. Infatti c'è



## passaggiando per mostre



un'altra mostra fino al 19 giugno, **Salvarsi dal naufragio. Antonio Fraddosio Claudio Marini**. Temi forti quelli trattati tra scultura e pittura, sulla spinta emozionale delle verità drammatiche messe a nudo dagli incessanti movimenti di migranti, dalla crisi d'identità europea e dalla minaccia terroristica. Tutti, secondo gli artisti, dobbiamo salvarci dal naufragio, sia esso morale o ambientale. Fra le trenta opere esposte diventano simboli concreti dell'inquietudine odierna le bandiere, chiuse in gabbia, sgualcite, strappate, liquefatte, vessilli in crisi e spogliati di qualsiasi retorica celebrativa. Ecco allora, nell'inquieto sommovimento materico che unisce i due artisti, opere come Bandiera nera nella gabbia sospesa, Le onde nere o i dodici pannelli de L'isola nera di Fraddosio, oppure le bandiere nere (Iraq, Italia, Usa, Siria, ecc.), Pericolo di pace, il ciclo Mediterraneo di Marini.

E sulla scia della coscienza ambientale il **Museo Civico di Zoologia** ci regala le splendide immagini dei fondali del Me-

diterraneo con la mostra fotografica **Colori profondi del Mediterraneo**, visitabile fino al 19 giugno. 35 immagini – patrimonio scientifico di grande valore rappresentativo dei 900 punti di immersione dell'ISPRA - scattate fino a 400 metri di profondità e che mostrano colori sgargianti, animali che non sembrano tali, forme e dimensioni disparate in un vivace susseguirsi di strutture inusuali che modellano un paesaggio inaspettato. Grazie al supporto di un piccolo robot pilotato dalla nave di appoggio, sono state acquisite immagini e foto di ambiente che dimostrano come le pro-



fondità non siano buie ma luminose e ricche di vere e proprie foreste animali, con le spugne e i coralli che recitano la parte di attori principali in uno scambio continuo e vitale con pesci molluschi crostacei. Un'esplosione di colori e forme, dalle gorgonie bianche e gialle al corallo rosso fino ai millenari coralli neri, lo squalo vacca, il pesce luna senza tralasciare il passaggio dell'uomo che si manifesta con reti abbandonate che spezzano i rami dei coralli, bidoni che diventano rifugio di pesci e le immancabili bottiglie e buste di plastica. Una mostra che fa pensare ma che riempie gli occhi e sollecita la nostra coscienza.

# i nostri eventi

## Le iniziative più diverse per i pubblici più variegati. Per non annoiarsi mai!

In attesa che la primavera diventi estate cominciano ad animarsi gli spazi culturali. Sempre attivo e ricco di proposte lo splendido Teatro di Villa Torlonia dove il 15 maggio alle 18.00 con il **Concerto Coro Cantores in Laetizia e Orchestra Ars Ludi**.



Come abbiamo già annunciato nella precedente newsletter, sono ripartiti i Fori! Non dimentichiamolo, anche perché ogni dipendente Zètema e un accompagnatore hanno diritto a ingresso ridotto – dal lunedì al mercoledì – sia al **Foro di Cesare** che al **Foro di Augusto**. Per i



dettagli su costi, modalità di prenotazione o acquisto biglietti basta chiamare i colleghi dello 060608 o cliccare su [www.viaggioneifori.it](http://www.viaggioneifori.it).

Fine settimana speciale quello del 13, 14 e 15 maggio con **Suonaroma**. Tre giorni che scivolano dal pianoforte solo alla musica da camera, dalla lirica al jazz fino al contemporaneo. Concerti gratuiti ospitati da alcuni musei civici come **Ara Pacis**, **Musei Capitolini**, **Museo Napoleonico** e **altri**, **casa del Cinema** o **strutture come il Policlinico Gemelli** per portare arte anche a chi non può raggiungere i luoghi

di cultura. Una bella risposta della città in un delicato momento socio politico, valorizzando quanto di più nobile possa creare l'uomo: musica e arte. In una parola, bellezza.

Un altro appuntamento da non trascurare è la **Notte dei Musei**, magica se-



rata del prossimo 21 maggio, per visitare da turisti consapevoli quei luoghi che siamo soliti vedere con occhi lavorativi. Saranno aperti dalle 20.00 alle 2.00, al solo costo di 1 euro, i Musei Civici, i Siti e Musei Statali, le Case e gli spazi culturali, le Biblioteche, gli spazi espositivi con le mostre in programmazione, le Ambasciate le Accademie e gli Istituti di Cultura stranieri e il Polo museale la Sapienza.

Grazie a **visite guidate, laboratori creativi e lezioni spettacolo**, fino al



19 giugno sarà possibile approfondire la **mostra Campidoglio. Mito, memoria, archeologia** ospitata ai **Musei Capitolini**. Questi appuntamenti didattici per ogni tipologia di pubblico, permetteranno di vivere in modo più approfondito



## i nostri eventi

le tante facce di questa esposizione. **Vi-site tattili** per chi ha disabilità visiva, dando la possibilità – grazie a guanti e appositi sussidi didattici – di esplorare plastici, rilievi, planimetrie. E poi per i non udenti, visite guidate con un interprete della lingua LIS italiana per conoscere la visione mitica dei viaggiatori europei, l'avvento di Roma Capitale, gli anni delle demolizioni e i ritrovamenti archeologici. Non mancano i laboratori creativi con Fuoco! Fuoco!...per Giove! Dopo la visita alla mostra si potranno creare, assistiti dagli addetti ai lavori, piccoli oggetti in argilla policroma che successivamente saranno dipinti presso le aule dell'Accademia di Belle Arti a Testaccio, restando poi a disposizione del Museo. Infine, per avvicinarci in modo interattivo alla storia e all'arte antica, una visita guidata con lezione spettacolo "C'erano un italiano, un tedesco e...una capra! Ovvero: piccola storia del Campidoglio": la comunicazione emotiva della drammatizzazione con un'attrice che farà da guida attraverso rocchi di colonne antiche, fotografie e aneddoti.

# dove porto i miei figli?

**Prosegue l'invasione di mostri creati dalle manine e dalla fantasia dei bambini**



Ci sarà tempo fino al 30 giugno per incontrare mostri, streghe e draghi. **Laboratori a Casina di Raffaello** con la **Fabbrica dei mostri**, creature spaventose e divertenti, pane quotidiano delle fantasie dei più piccoli. Sul filo conduttore dello "stupore" e della "meraviglia" dopo le letture su streghe draghi ed es-

seri orribili si passa al laboratorio. E qui si scatena la fantasia dei bambini: tuffati tra stoffe colorate e macchine da cucire ciascuno può realizzare il suo mostrino d'autore. Il divertimento è assicurato!

Una **Convention aziendale** ricca quella ospitata nel mese di aprile alla Casa del Cinema. Dopo l'introduzione del Direttore Generale Roberta Biglino che ha illustrato il **Contratto di affidamento di servizio 2016 stipulato con l'Amministrazione Capitolina**, molto interessanti e, ancor di più utili, gli interventi di Francesco Antonelli, Lucia Di Cicco e Nunzia Infante sull'**attuazione dei processi di prevenzione della corruzione e della trasparenza** e sull'evoluzione e le prospettive della centralizzazione degli acquisti. Il direttore di **Casa del Cinema** Giorgio Gosetti ci ha affascinati con programmazione intelligente ed...effetti speciali! Un tema importante resta sempre quello dei **musei** e Teresa Mulone ha illustrato vivacemente i risultati della riorganizzazione e le innovazioni, mentre Claudio Di Biagio ha contribuito alla loro animazione raccontandoci tutto il lavoro che è stato fatto si fa e si farà per rendere i **siti sempre più fruibili grazie a eventi e spettacoli**. Riccardo Capone e Gabriella Paolino si sono invece addentrati nel percorso della **Roma Pass** – altro fiore all'occhiello - e della nostra attività di promozione turistica presso i tour operator. Chiusura in grande stile con l'intervento del nostro Presidente e AD Albino Ruberti. Una chicca è arrivata dal **video** – opera di Giusi Alessio – che coinvolge in brevi interviste, flash, battute i nostri colleghi dei Pit dello 060608 e dei musei. Un atto doveroso e piacevole di presenza a tanti di noi che concorrono, come tutti ciascuno per il suo ruolo, a far sì che Zètema sia anche sinonimo di professionalità, squadra, amore e rispetto per il nostro lavoro. Da vedere! Su [http://www.zetema.it/zetema\\_news/video-per-convention-2016-](http://www.zetema.it/zetema_news/video-per-convention-2016-)

[il-personale-di-zetema-si-racconta/](#)



Gioia per il palato e gli occhi. Parliamo di **Eataly**. Chi non conosce il paradiso del buon

gusto? Da oggi per noi sarà più facile e più economico, grazie ad una **convenzione valida dal lunedì al venerdì**. Possiamo usufruire dunque di uno **sconto del 10% su tutti i prodotti freschi** (pescheria, macelleria, pasta fresca, salumi, formaggi, panetteria, gastronomia), **del 10% sull'acquisto di un corso di cucina** oppure, dopo un pranzo o una cena consumati presso Eataly, avere in **omaggio al bar Illy**, previa presentazione di scontrino, caffè e dolcetto o caffè e bicchiere di frutta.

Per avere queste facilitazioni è sufficiente recarsi al Punto Informazioni di Eataly, esibire il badge aziendale e ritirare la propria tessera nominativa che andrà esibita al momento opportuno.

Fra un po' sarà estate e per i tanti genitori di Zètema si ripresenta la domanda: cosa faccio fare ai miei figli? E il **focus** di questo numero sarà proprio **sui centri estivi**. Rinnovata la convenzione con **Giokificio**, il parco giochi ecosostenibile



dove imparare e crescere è adrenalina allo stato puro, si trova in via di Quarto Peperino, 41, sulla via Flaminia uscita Saxa Rubra, Direzione Centro Pini di Roma. Altra ipotesi per le giornate estive è **SmArt Polo per l'arte**, in piazza Crati 6, un centro estivo per "figli d'arte" dove, attraverso il gioco ci si avvicina all'arte, valorizzando capacità e creatività dei ragazzi, sia nel lavoro individuale che col-



lettivo. Purtroppo non è stato possibile rinnovare per questo anno la convenzione con l'Associazione Culturale Secit in quanto nel 2016 i loro campi estivi saranno organizzati a l'Aquila. Tutte le info e i moduli sull'Intranet.

Per chi si trova invece a passare per la splendida caffetteria di Palazzo Braschi – **Vivibistrot** – sia per lavoro sia per diletto, potrà usare nel pagamento i **buoni pasto elettronici con uno sconto del 10%**. In caso di pagamento con carta di credito o contanti, lo sconto sarà del 20%. Utile da sapere ma anche piacevole da gustare, alla luce delle prelibatezze che vengono offerte!



Sempre parlando di cibo un nuovo servizio pranzo per i lavoratori di via Benigni. Si chiama **The BlackSmith**, pane fatto in casa, prodotti "nostrani", panini ricchi e tanta fantasia!

E ora un po' di **condivisioni della nostra vita di gruppo aziendale!** I fiori d'arancio del mese di aprile ce li regala Chiara Sanginiti (Chiairetta) dell'Ufficio Stampa che ha sposato il suo Antonio nella splendida chiesa di San Pietro in Montorio! Il nostro augurio sincero a una bellissima coppia...

Proclamata l'opera vincitrice del Concorso di Primavera – Zaira - ora si possono ammirare dal vivo tre delle opere in concorso,



esposte nella sala del consiglio di Via Benigni. E qui un **doveroso omaggio all'autrice Patrizia Lima** fotografata insieme al nostro Direttore Generale Roberta Biglino.







Si dice che il primo biglietto da visita di un'azienda sia il ricevimento. E Zètema ha ristrutturato la sua **reception** rendendola ancora più accogliente e raffinata. Il rosso e il grigio degli arredi regalano un

immediato colpo d'occhio ingentilito ulteriormente dalla professionalità e dal sorriso di **Gigliola, Linda e Marco**, i nostri avamposti della cultura!

# ciao Zetema

## **Il saluto delle colleghe e dei colleghi che hanno condiviso con noi tanti anni di lavoro, fatiche e successi**



Al cuor non si comanda. Ed è stata indubbiamente una scelta dettata dagli affetti quella di **Viviana Giovannozzi**, a Zètema fin dagli albori, di rassegnare le sue dimissioni per dedicarsi – dopo un anno di aspettativa – alla sua famiglia. Viviana, che ha ricoperto l'incarico di responsabile Ufficio Customer Care e Qualità, ha voluto trasmetterci il suo saluto.

*“Cari colleghi,  
dopo 16 anni lascio Zetema, azienda che ho molto  
amato. Grazie a voi e ad Albino Ruberti e Roberta Biglino  
che in questi anni hanno creduto in me dandomi l’op-  
portunità di misurarmi in diversi ruoli nell’azienda.  
Auguro a tutti voi il meglio che la vita lavorativa e privata  
vi possa offrire.  
A presto.”*

*Viviana Giovannozzi Sermanni*

E tutta Zètema augura a Viviana un proseguimento felice della sua vita, portando con sé qualche ritaglio colorato dei tanti anni trascorsi insieme a noi.

# vendoacquistocercoaffitto

**Il mercatino dell'impossibile e...del possibile!**  
**Incontro di domanda e offerta: case, oggetti, mobili, servizi. Trasmetteteci i vostri annunci ma anche le vostre richieste scrivendo un brevissimo testo a [relazionipubbliche@zetema.it](mailto:relazionipubbliche@zetema.it).**  
**E non dimenticate di comunicarci la buona riuscita dell'operazione.**

vendo...

## **Cassa per basso Markbass New York 604 4X6 15KG 600 Watt 8OHM + Copertura**

Piccola e potente pesa SOLO 15kg! ;) un cubetto 40cm per lato unica nel suo genere! Condizioni estetiche e funzionali PARI AL NUOVO. Copertura anti-pioggia, certificato di garanzia originale e scontrino. Supporto ferma testata sulla maniglia. Tutte le sul sito ufficiale Markbass [http://www.markbass.it/product\\_detail.php?id=91](http://www.markbass.it/product_detail.php?id=91)  
euro 389,00 poco trattabili. Foto disponibili su Intranet  
Info: [rosariobocca@gmail.com](mailto:rosariobocca@gmail.com)

## **Pianoforte**

Pianoforte Shulze & Pollmann Modello 118 PO – L matricola AES 379 del 19/09/2009. Ottimo stato euro 2.500 | Foto disponibili su Intranet  
Info: [Francesco De Santis](mailto:Francesco De Santis) + 39 331 2518543

## **Portasigarette**

Porta sigarette antico in argento  
euro 140,00  
Foto disponibili su Intranet  
Info: [ninettelviralima@live.it](mailto:ninettelviralima@live.it)

## **Borse**

Borse originali firmate: Chloé beige con lucchetto euro 200. Prada nera in tessuto euro 100. Chloé carta da zucchero euro 200. Foto disponibili su Intranet.  
Info: [Alice Fabbri](mailto:Alice Fabbri) [alice.fabbri2004@libero.it](mailto:alice.fabbri2004@libero.it)

### **Villa a Sacrofano**

Splendida Villa **panoramica vista tramonto immersa nel verde del Parco di Veio**. Disposta su tre piani + appartamento indipendente al piano terra, 300 metri quadrati, 4000 metri quadrati di giardino con orto e frutteto. Ampio salone con camino, grande cucina a vista con forno a legna, tre stanze da letto, tre bagni, cabina armadio. **euro 390.000 trattabili**. Foto disponibili su Intranet

Info: **Mariangela 347 4687844 mary\_lica@hotmail.com**

offro...

### **Ristrutturazioni**

Ditta Italiana propone servizi di: pittura, idraulica, riparazioni, elettricità, muratura, e molto altro a prezzi concorrenziali

Info: **Alessandro 349 4070585 tofottifi@yahoo.it**

### **Lezioni di Inglese**

Sapere parlare inglese è fondamentale e il mezzo migliore per imparare è la conversazione! **Madrelingua inglese** offre conversazioni direttamente a casa vostra oppure presso il suo domicilio (zona Ponte Milvio) o in altro punto di incontro da concordare. Anche aiuto nei compiti e conversazioni per bambini che studiano l'inglese a scuola. Possibilità di concordare giorni e orari anche nel fine settimana. **euro 30,00** conversazioni/lezioni un'ora e mezza.

Possibilità di concordare giorni e orari, anche nel fine settimana.

Info: **dariadurgainath@rediffmail.com**



# il salotto dei consigli

**Viaggi, libri, cibo, cinema. Un modo di condividere il gusto delle cose e partecipare gli altri delle nostre esperienze: lo scambio arricchisce!**

## dove mangiare e bere?

Ma alla **Fiaschetta** ovviamente! Non ha dubbi **Silvia Libianchi** che è stata catturata da questo caratteristico localino a due passi da Campo de' Fiori ma distante dalla folla di turisti. Un'ampia offerta di piatti, accompagnati da vini di qualità e birre artigianali. Prima di scegliere dal menù è consigliato uno sguardo alla lavagna per i



piatti del giorno “suggerimenti dello chef”.

Servizio e accoglienza sono quelli di un ristorante di prima scelta, ma con la freschezza, la cordialità e la genuinità della gestione familiare. Silvia vuole darci anche una dritta per l'estate: i due soci - giovanissimi ma che gestiscono ormai da 10 anni “La Fiaschetta” - vinta la scommessa su Roma, hanno deciso di rilanciare aprendo un altro locale di risto-

razione a Cerveteri. Nelle calde sere d'estate: fresco, accoglienza, buona cucina e gli stessi sorrisi. Cacio e pepe, amatriciana e carbonara vanno per la maggiore. Carne e pesce di ottima scelta. Imperdibile la crostata di ricotta e visciole fatta in casa. Da non sottovalutare il rapporto qualità/prezzo. Ah! La Fiaschetta è in Via dei Cappellari 64. Buon appetito!

## un film!

**La corte** per la regia di **Christian Vincent** è il film che Gabriella Gnetti vuole condividere con noi. Con un'interpretazione come sempre magistrale di Fabrice Luchini, coppa Volpi a Venezia, racconta di un severo giudice francese, Michel Racine, che svolge impassibile le sue mansioni, come fossero una consuetudine al di là dei cri-

## il salotto dei consigli



mini efferati che evocano. A risvegliarlo arriva una giurata, Birgit (Sidse Babett Knudsen), incontrata in un momento difficile del passato, grazie alla quale il giudice cambia atteggiamento nei confronti della vita. Mai dire mai.

## una sana lettura



Seguiamo il consiglio di Flavia Bernassola e non lasciamoci sfuggire **L'universo a portata di mano. In viaggio attraverso la fisica dello spazio e del tempo** di Christophe Galfard, esposto anche nella libreria di Technotown. Testo di divulgazione scientifica ma che, con grande semplicità e piacevolezza, spiega concetti complessi come la legge della gravitazione universale e il principio della relatività. Un viaggio suggestivo e affascinante in mezzo a stelle pianeti galassie e buchi neri, per chi vuole esplorare l'universo con i misteri che lo avvolgono e le leggi che lo governano.

## passaggiando...

...arriva anche il suggerimento di **Roberta Biglino** che ci racconta di una particolare passeggiata. "Il Presidente Mattarella ha deciso di aprire il **Quirinale** ai cittadini, così alla fine di aprile mi sono unita a una visita di gruppo al Palazzo (scortati anche da un Corazziere!). E' un appuntamento che si può prenotare dal sito <http://palazzo.quirinale.it/visita/palazzo/percorsi>, durante il quale, attraversando cortili e saloni, si racconta la storia del palazzo e dei suoi illustri inquilini, mettendo in mostra opere d'arte e documenti storici. Ho scelto il percorso breve e non ho ancora visto i meravigliosi giardini, ma tornerò certamente."

Aspettiamo i vostri consigli di  
lettura cibo film passeggiate viaggi e tanto altro a  
[relazionipubbliche@zetema.it](mailto:relazionipubbliche@zetema.it)

# Le sorprese di Casa del Cinema

**Ogni mese gli schermi di Casa del Cinema si accendono tutti i giorni gratuitamente per restituire la passione del bel cinema a chi ha voglia di due ore da trascorrere con il divertimento dell'intelligenza.**

## A Maggio



Venghino Signori, Venghino! Lo strillo degli imbonitori da fiera quando il cinema era la novità da scoprire, che faceva paura, meraviglia, emozione e divertimento, risuona ancora nel parco di Villa Borghese dove, dal 2004 l'affiatata squadra della Casa del Cinema programma ogni giorno tre sale piene di cinema, incontri, sorprese, riscoperte e novità.

Un po' cinema d'essai, un po' luogo di ritrovo, un po' spazio per l'industria del cinema e della televisione, la Casa del Cinema è una realtà viva che – secondo noi – vale la pena di frequentare. Ci si ar-

riva per portare i figli al parco o per una boccata d'aria buona. Ci si ferma al bar e ristorante di Vyta per un aperitivo, un pranzo veloce. E chi entra nelle sale trova qualcosa di inedito e sorprendente.

A maggio il vostro strillone vi consiglia: la settimana **Nel Mondo di Shakespeare** realizzata con il British Council e un ventaglio di coloratissimi capolavori. Non spaventatevi: si ride con Liz Taylor e Richard Burton nella **Bisbetica domata**, si piange con Laurence Olivier e il suo **Enrico V**, si capisce cosa c'è dietro il matrimonio tra grande cinema Shakespeare nella **masterclass di Adrian Wootton**. E



## le sorprese di Casa del Cinema



per i più curiosi, anche una serata di cinema muto accompagnata al piano. Oppure ecco la giornata con la travolgente **Sonia Bergamasco** che avete ritrovato in **Quo Vado!** Con Checco Zalone; ecco la domenica mattina per scoprire, insieme ai sordi e agli ipo-udenti, **Chia-**



**matemi Francesco** di Daniele Luchetti su papa Bergoglio; o ancora la **masterclass di Paolo Virzì** e la giornata a lui dedicata dopo l'uscita di *La pazza gioia*.

Se poi avete fretta c'è una mostra di foto e immagini d'epoca su una storia tutta da scoprire: **Quando il Garda era un mare** e su quel lago si gonfiavano le vele di galeoni e navi pirate in un cinema d'avventura all'italiana che vide Fabio Testi e Kabir Bedi diventare divi. Se invece avete tempo c'è un **viaggio nell'immagine**



**della donna e dell'erotismo femminile** attraverso la storia del cinema: non è roba per voyeurs anche se è un programma riservato agli adulti. E' invece grande cinema, dalla parte delle donne. Venite a trovarci?



Per saperne di più  
[www.casadelcinema.it](http://www.casadelcinema.it)

(Giorgio Gosetti & his friends)

# la cultura all'angolo

**Ancora un colpo d'ala sulle tante proposte del nostro book corner, sempre più movimentato e stimolante**



In arrivo nel nostro apprezzato book corner, meglio detto angolo del libro, il magnifico **Martin Eden** in cui il grande **Jack London** - per anni erroneamente considerato scrittore per ragazzi - racconta la vita travagliata (simile alla sua) di un giovane marinaio che viene dal popolo e che

vorrebbe affermarsi come scrittore. Un'occasione per lo scrittore statunitense di esporre anche le proprie teorie socialiste approfittando dell'amore tra Martin e una donna di differente estrazione sociale.

Ma non è l'unica new entry: abbiamo anche **C.U.B.A.M.S.C** (Con Una Bomba A Mano Sul Cuore) di **Marco Cubeddu**, la storia di Alessandro Spera, che sarebbe uno dei più grandi scrittori italiani .... se esistesse veramente! E poi **Mark Costello La sottile inquietudine delle guardie del corpo**, paragonato addirittura al grande Pessoa. Leggere per credere.



# il concorso d'estate: poesia e racconti brevi

**Ancora un po' di tempo per inviare il vostro contributo al concorso**



Tiriamo fuori le nostre **frasi più belle più brutte più rappresentative**. Non bisogna essere romanzieri o poeti per esprimersi con parole scritte. Basta la voglia di farlo! Il Concorso d'Estate raccoglie una **nostra poesia o un nostro racconto breve** (non deve superare le due cartelle) che poi sarà sottoposto, come per il Concorso di Pittura, alla votazione collettiva, ovviamente senza indicare il nome dell'autrice o autore.

Il materiale, in formato word, deve essere inviato entro e non oltre il 21 maggio alla mail [p.bracci@zetema.it](mailto:p.bracci@zetema.it), comprensivo di titolo e firma, dopo di che partirà l'operazione di voto.

*Aspettiamo i vostri "pensieri e parole".*